

Speciale Gds - Scuola

L'Istituto di Milazzo guidato dal dirigente Stello Vadalà si configura nel territorio come il principale polo di attrazione culturale

Majorana, l'eccellenza spicca il volo

Secondo Eduscopio l'Istituto è al primo posto della provincia con ben 49,37 punti di credito per l'offerta formativa

L'Istituto Tecnico Tecnologico "Ettore Majorana" di Milazzo si configura nel territorio come il principale polo di attrazione culturale. Rappresenta uno dei più importanti soggetti dell'offerta formativa, proponendosi non solo come luogo di fruizione di cultura ma anche come luogo di promozione e valorizzazione del patrimonio etico, ambientale, industriale e centro di molteplici attività culturali e sportive aperte alla cittadinanza.

Già Istituto Tecnico Industriale, il Majorana si è trasformato in Istituto Tecnico Tecnologico e, nell'unica ampia, moderna e funzionale sede situata in una posizione centrale del comune mamertino, coniugando tradizione educativa con innovazione, eccellenza e professionalità, offre una vasta gamma di percorsi di studio.

Gli indirizzi quinquennali proposti per il conseguimento del Diploma sono cinque: Chimica, Materiali e Biotecnologie; Meccanica, Meccatronica ed Energia; Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni; Trasporti e Logistica.

Ogni indirizzo si declina in ulteriori articolazioni al fine di fornire alla propria popolazione scolastica un'ampia e ben ponderata possibilità di scelta.

Si suddivide in un primo biennio comune a tutti gli indirizzi basato sull'approfondimento delle discipline culturali e scientifiche di base, in un secondo biennio caratterizzato dallo studio di discipline

da un quinto anno fortemente orientante e preparatorio alle scelte del post diploma di ogni ragazzo.

La diversità di indirizzi non preclude il forte e comune senso di appartenenza alla stessa entità scolastica che persegue, attraverso una regia e una progettazione partecipate e condivise, un clima relazionale sereno, equilibrato e propositivo, un unico e preciso obiettivo didattico-formativo: la valorizzazione di ogni alunno, la crescita come persona e cittadino e grande attenzione allo sviluppo delle sue potenzialità e attitudini.

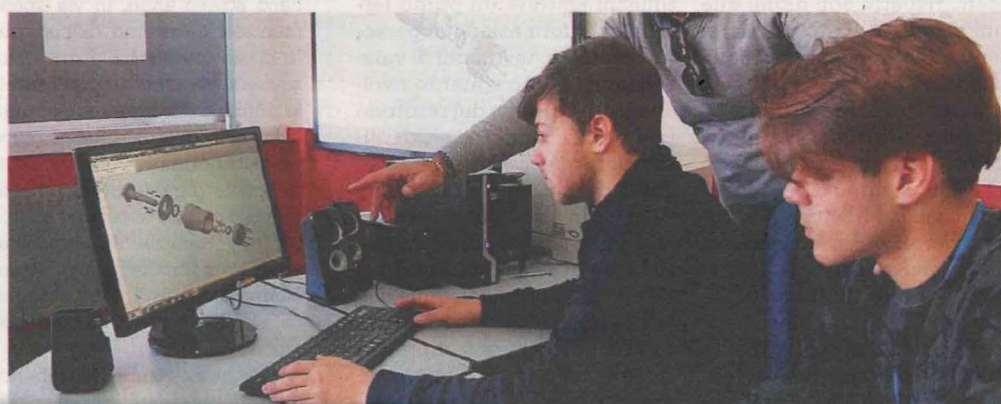
All'istituto accede una popolazione studentesca di 1563 allievi, provenienti dall'hinterland milazzese, per un totale di 68 classi. Le aule sono dotate di PC e 26 sono i laboratori, tutti dotati di attrezzature all'avanguardia, così come le palestre e gli ambienti esterni utilizzati per svolgere gli allenamenti sportivi cui si sono distinti allievi, oggi protagonisti della scena nazionale in varie discipline atletiche.

In linea con le indicazioni dell'Unione Europea, attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico lo studente acquisisce i saperi e le competenze indispensabili per inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, per accedere all'università, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle varie professioni tecniche.

Apertura verso il mondo del lavoro attraverso una solida alleanza con le imprese del



Il preside Stello Vadalà



territorio, stage in azienda in Italia e all'estero, progetti europei e percorsi in lingua straniera; sono queste alcune delle carte vincenti dell'Ettore Majorana che oggi, con una rete di oltre 150 imprese che collaborano con l'istituto per l'alternanza scuola lavoro, costituisce uno dei poli più importanti e significativi della provincia di Messina nell'ambito della formazione tecnica.

Fiore all'occhiello dell'Istituto "L'ettore", il quotidiano online della scuola, ideato, diretto e fortemente voluto dalla scuola ma voce degli studenti della provincia di Messina. Vi collaborano in rete oltre trenta scuole della provincia, di ogni ordine e grado, che, quotidianamente, attraverso l'impegno degli alunni/redattori pubblicano articoli e pezzi di riflessione e confronto, di didattica e attualità in uno spirito di fattiva e propositiva collaborazione per la trasmissione di messaggi e la costruzione di valori e identità.

Premiato dalla Presidente della Camera dei Deputati Laura Boldrini nella bellissima cornice della Sala della Lupa di Palazzo Montecitorio con il "Premio dei Premi 2017" "per aver diffuso, fra i suoi studenti, la cultura della trasparenza totale e inclusiva, rispetto alla quale le informazioni conservate dalle pubbliche amministrazioni possono servire a migliorare la qualità della vita e dell'ambiente..." l'Istituto tecnico Tecnologico Ettore Majorana si caratterizza, pertanto, come uno dei principali attori italiani del Sistema dell'Innovazione, così come certifica COTEC, la più importante e prestigiosa fondazione che,

per mandato istituzionale, si occupa di valutare la competitività tecnologica dell'Italia.

Questo e non solo, perché il Majorana attraverso progetti, seminari, convegni ed incontri tematici ha promosso e promuove la comprensione approfondita della realtà come ha sempre sottolineato il Dirigente scolastico, prof. Stello Vadalà, alla guida del Majorana da ormai 11 anni, il cui obiettivo è sempre stato, oltre che la qualità della formazione, il raggiungimento dei successi scolastici e professionali dei propri giovani, il cui numero, negli ultimi dieci anni, si è più che triplicato, fino a raggiungere le quasi 1600 unità.

A dare merito e testimonianza di tutti i successi conseguiti negli anni dal Majorana, il 9 novembre scorso è arrivato il riconoscimento da parte di Eduscopio, osservatorio scolastico italiano della Fondazione Agnelli, che nella sua indagine 2017 ha messo nero su bianco, riconoscendo al Majorana l'eccellente offerta formativa e posizionandolo al primo posto della provincia con ben 49,37 punti di credito. L'osservatorio, che misura le performance degli studenti in un arco temporale che va dalla frequenza scolastica al diploma, il loro rapido inserimento nel mondo del lavoro, la preparazione ai percorsi universitari e il futuro conseguimento di titoli accademici, ha riconosciuto al Majorana la capacità di fornire a tutti i propri allievi standard elevati nei livelli di conoscenza e una profilatura formativa completa, attuale e congruente con i bisogni del territorio in cui la scuola opera.